**A.**: Al lavoro mi irrita molto un tizio che fischia. Si alza dalla sua postazione, fa il corridoio di fronte al mio ufficio, e fischia! In mensa mentre mangia, fischia! Persino alla macchinetta del caffè, tra un sorso e l'altro, fischia! Ma che cazzo c'hai da fischiare tanto, mi chiedo io??? Su una scala da 1 a 10, dove 10 è "l'ammazzo", mi dà fastidio 9!, cioè mi trattengo giusto dall'ammazzarlo! Tutti pensano che sia fastidioso, ma come fa a non capire quanto fastidio dà???

**B.**: Qualcuno ha provato a dirglielo? Tu, per esempio, hai provato a dirgli che il suo fischiare ti dà fastidio?

**A.**: Non smetterebbe! Ma poi come fa a non capirlo da solo???

**B.**: Poi magari mi dici come fai ad essere così sicuro che non smetterebbe, ma, dal momento che non smette, mi pare evidente che da solo non ci arriva. Perciò ti chiedo di nuovo: hai provato a dirglielo? E se no, perché?

**A.**: Se lo faccio lo insulto!

**B.**: Non potresti semplicemente dirglielo, dirgli che il suo fischiare ti dà fastidio?

**A.**: Non smetterebbe! Lo conosco!

**B.**: Non si tratta di farlo smettere, non in prima battuta almeno. Si tratta di esprimergli il tuo fastidio. Di fargli sapere che una cosa che lui fa, magari in automatico, senza pensarci o accorgersene, a te dà fastidio. Magari già così smette, chissà!, ma... ma non si tratta di farlo smettere, mi raccomando, non in prima battuta, insisto: si tratta di fargli sapere il tuo fastidio.

**A.**: A che pro? Per me lo fa apposta comunque...

**B.**: A che pro, mi chiedi. Per fargli sapere una cosa di cui magari non si è accorto. E magari già così smette. Se non lo fa, nonostante tu gli abbia manifestato il tuo fastidio e magari anche chiesto gentilmente se può smettere o ridurre, allora la tua ipotesi che lo faccia apposta acquista spessore. Per ora è solo un'ipotesi. E poi magari, visto che mi dici che il suo fischiare dà fastidio a tutti, potreste mettervi assieme e fargli sapere che il suo fischiare dà appunto fastidio a tutti... Ma al momento è di te che m’importa: come mai non gliel'hai ancora detto?

**A.**: Perché se lo faccio so già che lo insulto e gli dico che razza di fannullone è e che tutto il suo fischiare e camminare come una lumaca dalla sua postazione alla macchina fotocopiatrice per starci poi delle mezzore fischiettando dimostra solo che non ha voglia di fare un cazzo e ci sta prendendo tutti per il culo anche se poi in ufficio si ferma 12 ore e i capi pure lo lodano! Ma chi crede di prendere in giro??? A me no di certo!!!

**B.**: In questo modo però nessuno dice niente, te compreso che sembri veramente infastidito dal suo fischiettare (oltre che da altro) e lui continua imperterrito con la sua abitudine, avvallato pure dal vostro silenzio. Della serie, se nessuno dice niente, si vede che non do fastidio o che sono in mezzo a un gruppo di codardi coi quali posso permettermi di fare e comportarmi come voglio. Ora vediamo assieme come potremmo fare per cominciare a mettere mano a questa cosa senza trascendere e senza approfittare dell'occasione per scagliarci contro di lui su tutto, con il risultato di attivare solo le sue resistenze anziché porre fine al fischiettare...